

# **Maltempo, Giansiracusa scrive a Schifani: "Venga anche in provincia, qui ingenti danni"**

"Anche nel territorio della provincia di Siracusa il maltempo ha arrecato ingenti danni". Il presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Michelangelo Giansiracusa lo fa presente al presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, chiedendo al governatore di raggiungere il territorio per una visita istituzionale che gli consenta di verificare quanto accaduto, alla stregua dei passaggi effettuati in altri territori dell'isola colpiti dalla tempesta Harry. Nella lettera inviata a Schifani, Giansiracusa fa presenti per criticità che hanno interessato il Siracusano a seguito degli eventi meteo dei giorni 19, 20 e 21 gennaio. Un messaggio nel quale Giansiracusa ha richiamato l'attenzione sui danni rilevanti subiti dal patrimonio pubblico e privato, dalle infrastrutture, dalle coste, dai centri abitati e dal tessuto economico locale, evidenziando come l'emergenza sia stata affrontata grazie alla stretta sinergia tra enti locali, strutture provinciali di Protezione Civile, associazioni di volontariato e forze dell'ordine con il coordinamento della Prefettura, garantendo un presidio costante del territorio e assistenza alla popolazione. A Schifani, il presidente del Libero Consorzio ha rivolto un invito ufficiale a visitare anche la provincia di Siracusa, per "constatare direttamente l'entità dei danni e valutare, congiuntamente alle istituzioni locali, le misure necessarie per il ripristino e la messa in sicurezza delle aree colpite. È fondamentale – sottolinea il Presidente del Libero Consorzio – che tutti i territori colpiti vengano attenzionati con lo stesso livello di cura e responsabilità, in un quadro di collaborazione istituzionale che metta al centro le comunità e la loro sicurezza".

---

# **Nuovo Rapporto di Sostenibilità del Polo Industriale: martedì la presentazione**

Sarà presentato martedì 3 febbraio 2026, alle ore 10:30, presso la Camera di Commercio di Siracusa, il Rapporto di Sostenibilità del Polo Industriale di Siracusa 2023–2024, giunto alla quarta edizione.

Il Rapporto, realizzato su base volontaria da Confindustria Siracusa, è frutto di un percorso condiviso che ha coinvolto tutte le principali grandi aziende del Polo Industriale, insieme a numerose piccole e medie imprese, a conferma di un impegno diffuso e trasversale sui temi della sostenibilità, della transizione energetica, della trasparenza e del dialogo con gli stakeholder.

Nel corso dell'incontro saranno illustrati i contenuti principali del Rapporto, una fotografia aggiornata del Polo attraverso dati e indicatori ambientali, sociali ed economici, in linea con gli standard internazionali GRI e con gli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

La presentazione del Rapporto sarà inoltre l'occasione per rendere noti i risultati della Sentiment Analysis sull'azione di Confindustria Siracusa, realizzata da un gruppo di ricerca dell'Università di Messina curata dal Prof. Gustavo Barresi, Direttore del Dipartimento di Economia, dal Prof. Nicola Rappazzo, Delegato alla Sostenibilità del Dipartimento di Economia e dal Prof. Carmelo Marisca, Delegato all'Internazionalizzazione del Dipartimento di Economia.

All'evento parteciperanno il Presidente di Confindustria Siracusa, Ing. Gian Piero Reale, il Vice Presidente con delega

alla Sostenibilità, Ing. Giancarlo Bellina, le Autorità e le Istituzioni del territorio e le aziende associate a Confindustria Siracusa.

---

## **Siracusa si mobilita per Tony Drago e la ricerca della verità. Seduta aperta di Consiglio comunale**

La vicenda di Tony Drago sarà ricostruita questo pomeriggio durante la seduta aperta di Consiglio comunale di Siracusa, alle 17.30. Drago era un militare siracusano, morto undici anni fa nella caserma Sabatini di Roma. L'incontro, organizzato a un mese dalla pubblicazione della sentenza della Corte Europea dei Diritti Umani nella quale sono stati messi in evidenza i tentativi di depistaggio, le carenze e le incongruenze nell'azione degli inquirenti italiani, è stato richiesto dal comitato "Verità e Giustizia per Tony Drago", presieduto da Rosaria Intranuovo, mamma di Tony. "Magari non tutti conoscono la storia di mio figlio Tony. In occasione di questo Consiglio comunale in seduta aperta possono venirne a conoscenza. Vogliamo sensibilizzare la cittadinanza e chiediamo verità e giustizia per Tony. Ma soprattutto vorremmo che non dovesse mai accadere ad altri ragazzi che scelgono la carriera militare. Tony era militare di carriera, era contento di quello che faceva", racconta proprio la madre del caporale Drago.

Nel corso dell'adunata cittadina, si discuterà soprattutto della sentenza della Cedu che di fatto ha messo in dubbio le motivazioni di suicidio con cui il gip del tribunale di Roma

archiviò il caso, rilanciando però di fatto l'ipotesi dell'omicidio per nonnismo.

La famiglia di Tony Drago da anni lotta senza sosta per sapere la verità. "Mio figlio non si è suicidato". Mamma Sara lo ripete dal primo giorno. "Anche lo studio della cinematica ha confermato che non c'è compatibilità tra suicidio e quello che è accaduto", ricorda. "Vi invito tutti a partecipare al Consiglio comunale. Io ricorderò la figura di mio figlio, libero e che voleva vivere. Lui era contento, stava bene, aveva scelto convintamente la carriera militare", aggiunge parlando con SiracusaOggi.it.

Ala seduta aperta parteciperanno anche l'avvocato della famiglia, Dario Riccioli, la consulente Grazia La Cava, l'On. Sofia Amoddio che da parlamentare fece riaprire le indagini sul caso Lele Scieri, con cui tanti sono i punti di contatto. E ancora parlamentari regionali e nazionali, esponenti del "Comitato Verità e Giustizia per Lele Scieri", amici ed esponenti del neo costituito "Comitato Verità e Giustizia per Tony Drago".

---

## **In ricordo di Mario Francese, cerimonia a Siracusa per il giornalista ucciso dalla mafia**

Ricordato a Siracusa il giornalista Mario Francese, ucciso dalla mafia il 26 gennaio del 1979 a Palermo. Una lapide, nei pressi di Casina Cuti, ne conserva la memoria. E proprio attorno a quel simboli, momento di riflessione oggi con la partecipazione di Assostampa Siracusa e il tesoriere

dell'Ordine dei Giornalisti, Daniele Lo Porto, il componente della Giunta regionale di Assostampa Sicilia, Francesco Di Parenti, ed i nipoti di Mario Francese.

Presenti anche le autorità civili e militari, con rappresentanza della Prefettura, della Questura ed i comandanti di Carabinieri e Guardia di Finanza e del distaccamento dell'Aeronautica Militare.

Considerato un precursore del giornalismo investigativo antimafia, Mario Francese aveva raccontato per primo gli affari, i legami e l'ascesa dei Corleonesi, pagando con la vita la sua libertà di informare. Solo molti anni dopo arrivarono i processi e le condanne dei mandanti mafiosi.

---

## **Piscina Caldarella, risolto il guasto. Acqua di nuovo calda e ripartono gli allenamenti**

Dodici giorni dopo, risolto il guasto all'impianto che riscalda l'acqua della piscina Caldarella e della vasca piccola della Cittadella dello Sport. Da quest'oggi riprendono con regolarità gli allenamenti delle società sportive che hanno spazi assegnati nella piscina grande della struttura sportiva siracusana. Nei giorni scorsi era stato riparato il guasto al chiller, con una settimana di anticipo sulle previsioni. Una volta raggiunta la temperatura (27°C), l'impianto da oggi torna a servizio delle discipline natatorie. Per la vasca piccola bisognerà attendere ancora qualche ora, al più tardi la giornata di domani.

A causa del guasto, lo scorso 12 gennaio, la temperatura

dell'acqua era diventata proibitiva. Necessario, purtroppo, sospendere le attività previste e connesse al nuoto. A causare il disservizio è stato un guasto tecnico all'impianto di riscaldamento delle due vasche. In dettaglio, a "fermarsi" è stato il chiller, ovvero il macchinario cuore dell'azione scaldante e di mantenimento della temperatura. Non essendoci una ridondanza, un doppio apparecchio di riserva, l'impianto si è fermato.

---

## **Legalità, i carabinieri incontrano gli studenti del centro di istruzione per adulti Manzi**

Nell'ambito del progetto di diffusione della cultura della legalità promosso dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri in collaborazione con il MIUR, venerdì, i Carabinieri di Siracusa hanno tenuto un incontro presso il Centro provinciale per l'istruzione degli adulti "Alberto Manzi".

Alla conferenza, tenuta dal Comandante della Compagnia, Maggiore Giancarlo Filippo Cravotta, alla presenza della dirigente, Stefania Stancanelli e della professoressa Margherita Spadaro, referente per la legalità, erano presenti uomini e donne di diverse nazionalità, con i quali sono stati affrontati i temi della violenza di genere, i reati in materia di armi e stupefacenti e sono stati affrontati alcuni principi fondamentali della Carta Costituzionale.

L'incontro ha riscosso grande interesse tra i partecipanti che hanno avuto modo di approcciarsi al tema della legalità

attraverso un contatto diretto con i Carabinieri che, nella circostanza, hanno ribadito la propria disponibilità e il proprio ruolo al servizio del cittadino.

---

## **San Sebastiano, processione per le vie di Ortigia. Siracusa festeggia il compatrono**

Siracusa festeggia il suo compatrono, San Sebastiano. La domenica successiva al 20 gennaio, il giorno della memoria liturgica del due volte martire, il simulacro viene portato in processione per le vie di Ortigia. Alle 17, dopo l'arrivo delle bande, l'uscita ed il partecipato corteo.

Una sosta alla cappella dedicata al Santo nei pressi di porta Marina, poi i fuochi d'artificio ed in serata il rientro in piazza Duomo per la tradizionale e caratteristica asta dei doni.

---

## **Rottamazione tributi locali, Castagnino: "Inutile l'atto**

# **approvato". De Simone: "Legittimo e nei tempi"**

"Sulla Rottamazione Quinquies per i tributi locali il Comune è in totale ritardo e l'atto di indirizzo approvato dal consiglio comunale non è quello che serviva per dare concretezza all'azione dell'amministrazione comunale". Il dottore commercialista e revisore legale Salvo Castagnino torna così sul tema sollevato nei giorni scorsi e spiega che dal punto di vista tecnico, il "via libera" all'atto di indirizzo di Nadia Garro e Matteo Melfi, con l'emendamento di Damiano De Simone "non cambia nulla e non è l'atto che serve. E' necessario un regolamento- puntualizza Castagnino- ed in tempi rapidi, che adesso non facilmente potranno essere rispettati. Sarebbe stato necessario portare in aula un regolamento e approvarne l'immediata esecutività. Per farlo sarebbe stato opportuno iniziare ad occuparsi della vicenda da quando si è iniziato a parlare del disegno di legge che prevedeva la rottamazione, camminando di pari passo così da poter essere pronti il primo gennaio di quest'anno, con i pareri necessari. A quel punto- prosegue Castagnino- l'amministrazione sarebbe stata impegnata a comunicare agli enti di riscossione il recepimento da parte del Comune. Non esiste, ad oggi, nulla di tutto quello che davvero servirebbe per far partire la Rottamazione Quinquies dei tributi locali a Siracusa". Nel caso in cui il Comune rientrasse nei tempi necessari, potrebbe abolire parzialmente o totalmente gli interessi relativi alle cartelle di tributi non versati dal 2000 al 2023 . Castagnino aggiunge una considerazione. "Da tecnico dico che al momento si sta solo facendo passerella. Per aderire i tempi sono adesso particolarmente stretti, circa un mese, nell'arco del quale redigere il regolamento, richiedere i pareri tecnici, quello dei revisori dei conti, portare la proposta in aula e approvarla insieme all'immediata esecutività. Tutti passaggi obbligatori. Nessun dubbio che la

misura sia ottima, non solo per i contribuenti ma anche per le casse del Comune. In molti aderirebbero certamente e questo determinerebbe entrate che altrimenti non vedremmo molto probabilmente mai più". Alle dichiarazioni rilasciate da Castagnino su FMITALIA, replica Damiano De Simone, firmatario dell'emendamento approvato nell'ambito dell'atto di indirizzo sulla Rottamazione Quinquies. De Simone definisce quella assunta da Castagnino "una posizione che appare non solo ingenerosa, ma anche imprecisa rispetto al ruolo che la legge riserva proprio all'organo consiliare. Il Consiglio comunale, infatti - prosegue il consigliere - ha piena facoltà - come previsto dalla normativa - di indirizzare l'Amministrazione nell'individuazione dei tributi da sottoporre a definizione agevolata, nelle modalità di attuazione e, soprattutto, nella scelta se applicare l'abbattimento totale o parziale di sanzioni e interessi, lasciando al contribuente la sola quota a titolo principale. Ed è proprio su questo aspetto che è stato approvato all'unanimità l'emendamento a mia firma. Ricordo al dott. Castagnino che il Consiglio comunale è organo di indirizzo e che l'approvazione della mozione Garro-Melfi e del mio emendamento ha impegnato l'Amministrazione ad avviare l'iter per la stesura di un apposito regolamento, così come stabilito dalla legge e secondo gli indirizzi deliberati preventivamente in Aula. Questo regolamento passerà dal parere della Commissione competente e successivamente dall'esame del Consiglio per l'approvazione definitiva".

Infine un'ulteriore passaggio. "Posso rassicurarlo - conclude De Simone - sul fatto che non c'è stata alcuna perdita di tempo, ma al contrario, un passaggio fondamentale e pienamente legittimo per dare concretezza a una misura che va incontro ai cittadini, non solo da un punto di vista fiscale ma anche sociale".

---

# **Lungomare di Levante, la segnalazione: “Ringhiere corrose e cedimenti, urgente il ripristino”**

“Barriere frangionde deteriorate e non più efficienti nel contenere la forza delle mareggiate, erosione della banchina, con cedimenti del piano di calpestio e pavimentazione sconnessa, parapetti metallici fortemente corrosi, con il concreto rischio di cedimenti, vulnerabilità crescente, rispetto a eventi meteo sempre più intensi e frequenti”. E’ il quadro che l’ex consigliere del quartiere Santa Lucia Francesco Candelari segnala rispetto al Lungomare di Levante, soprattutto dopo quanto accaduto nei giorni scorsi con la tempesta Harry e le conseguenze che ha determinato nelle aree costiere della Sicilia, in particolar modo orientale. All’assessore ai Lavori Pubblici, Candelari chiede un intervento urgente per mitigare il “grave degrado in cui il tratto versa” e ricordando che si tratta di “una delle aree più frequentate e strategiche della città, ad alta densità di strutture turistiche, alberghi, ristoranti, b&b”. Candelari sottolinea come “una situazione come questa non possa più essere ignorata. Serve una messa in sicurezza immediata delle parti maggiormente compromesse e la progettazione di nuovi frangionde adeguati alle condizioni climatiche future, oltre ad una programmazione strutturale seria e non più rinviabile, per evitare di esporsi a rischi sempre maggiori”.



---

## **Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: la potente Pentapoli nata per una 'coincidenza'**

Lo sapevi che...Siracusa diventò una grande potenza militare grazie al tiranno di Reggio, Anassila?

Gelone, tiranno di Gela dal 491 a.C., per controllare meglio il commercio marittimo, volle stabilirsi in una città di mare della Sicilia orientale. Scelse Zancle, l'attuale Messina, per la sua posizione strategica sullo stretto di Messina. La città era un punto cruciale per il controllo del commercio marittimo e per espandersi nel continente italiano.

Zancle era già sotto l'influenza di Gela, infatti il suo tiranno Cadmo era un uomo di Gelone. Ma Anassila, tiranno della vicina Reggio, anticipò la mossa di Gelone e nel 488a.C. occupò Zancle, la ripopolò con coloni provenienti dalla Messenia, una regione del Peloponneso, e le cambiò il nome in

Messana (Messina).

Interessante come questo cambio del nome e' attestato sulle monete messinesi, dove in quelle più antiche del VI a.C. secolo c'è scritto ZANCLON e su quelle del V secolo a.C., c'è scritto MESSANION.

Possiamo quindi affermare che Anassila, con la conquista di Zancle, abbia indirettamente spinto Gelone a scegliere Siracusa come alternativa strategica. Fu infatti nel 485 a.C., che Gelone conquistò Siracusa e ne divenne il primo tiranno. Come ci racconta Erodoto, Gelone trasferì a Siracusa gli abitanti di Megara e Camarina, dopo averle conquistate, e metà degli abitanti di Gela. Fu a partire da questo momento che Siracusa, con i suoi 80000 abitanti, diventa la città greca più grande della Sicilia e di tutto il mondo greco occidentale, e sicuramente anche la più grande d'Italia. Fu l'inizio dell'ascesa della potenza siracusana.

## **Carlo Castello**

In precedenza:

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: le vittorie aretusee preziose per Roma caput mundi](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Agatocle, il figlio del Destino](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Dionisio I, tiranno della prima capitale di un impero](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: la città più grande dell'Europa antica](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il trattato di pace più moderno dell'antichità](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: una città da 31 "ori" ai Giochi Panellenici](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il colossale Apollo in cima al teatro greco](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: per i romani 'vivere alla siracusana' era reato](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il tempo in cui fu la più grande potenza militare d'Europa](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il Tevere "battezzato" così dagli aretusei](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: la causa a Roma per danni di guerra](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Iceta ed Ecfanto](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: quando Saffo viveva in Ortigia](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: la vera origine del nome Ortigia](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Corace e Tisia, nasce l'Avvocato](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: il mito di Roma è nato qui](#)

[Lo sapevi...a Siracusa? Carlo racconta: Miteco, cuoco e autore del primo best-seller di ricette](#)